



## **PRATICHE "COMUNICA"**

### ***Nuovi adempimenti amministrativi***

Come da nota informativa dell'UnionCamere, si forniscono alcune indicazioni operative per la presentazione, attraverso la Comunicazione Unica, di alcuni nuovi adempimenti amministrativi introdotti da recenti disposizioni.

Il primo intervento è contenuto nella legge 73/2010, di conversione del D.L. 40/2010, in particolare nell'art 1 comma 4.

La norma stabilisce che alcune fattispecie di deliberazioni societarie – quando interessano operazioni con l'estero – devono obbligatoriamente essere presentate agli uffici del registro delle imprese, utilizzando la Comunicazione Unica.

Le fattispecie contemplate sono :

1. Trasferimento all'estero della sede sociale;
2. Conferimenti d'azienda
3. Fusioni
4. Scissioni.

La prima fattispecie elencata è già prevista nella modulistica in uso del registro delle imprese, tramite il modello S2 - riq.5. Il sistema informativo delle Camere di Commercio trasmetterà l'informazione alle altre PP.AA. coinvolte nella Comunicazione Unica.

Nei casi di cui ai punti 2, 3, e 4, il soggetto obbligato all'invio della Comunicazione Unica dovrà obbligatoriamente trasmetterla al Registro delle imprese e all'Agenzia delle Entrate nonché, ove ne sussistano i presupposti di legge, anche all' INPS ed all' INAIL. Le singole modulistiche prevedono, per tali fattispecie, specifici riquadri.

Il secondo intervento del legislatore, già anticipato con precedente comunicato, è contenuto nell'art 29 comma 6 del D.L. 78/2010, che ha posto a carico dei curatori fallimentari l'obbligo di comunicare i dati necessari al fine di un'eventuale insinuazione al passivo della procedura concorsuale.



I dati necessari da comunicare, tramite la Comunicazione Unica, entro 15 giorni dall'accettazione di carica da parte del curatore fallimentare, sono i seguenti:

- La denominazione dell'impresa, il codice fiscale, la sede e il numero della procedura concorsuale;
- Il nome e cognome del curatore fallimentare, il codice fiscale, la sede della curatela e la data di accettazione dell'incarico;
- La data dell'udienza fissata dal giudice delegato per l'accertamento dello stato passivo.

La modulistica da utilizzare è la seguente:

- se trattasi di società, il modello S2 – riq. 20 (codice 008 – Rapporti del curatore), con Int. P per le informazioni del curatore fallimentare
- se trattasi di imprese individuali, il modello I2 – riq. 31 (codice 008 – Rapporti del curatore), con Int. P per le informazioni del curatore fallimentare

In entrambi i casi, la pratica è esente da imposta di bollo ma soggetta a diritto di segreteria pari a 10,00 euro.

Lecce, 13 agosto 2010

IL CONSERVATORE  
(*dr. A. Vincenti*)